

## **OTLMV, preoccupazione in vista della Pasqua**

**Presa di posizione del Consiglio di amministrazione dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli in merito alle decisioni del Consiglio federale legate all'allentamento delle misure di contenimento dell'epidemia di COVID-19.**

Il Consiglio di amministrazione dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli segue con la massima attenzione l'evoluzione della pandemia di Covid 19 e ha preso atto delle dichiarazioni di mercoledì 24 febbraio del Consiglio federale. L'OTLMV esprime preoccupazione in vista dell'imminente avvio della stagione turistica, e in particolare della Pasqua, che quest'anno sarà bassa cadendo il 4 di aprile.

L'OTLMV comprende e sostiene l'approccio prudente delle autorità nella gestione della crisi pandemica, ma facendosi interprete delle gravissime difficoltà che affliggono ristoratori, albergatori e operatori turistici, lancia un accorato appello affinché si faccia tutto il possibile per evitare lo scenario di una Pasqua con le serrande di bar e ristoranti chiusi.

L'OTLMV fa notare quanto il periodo delle due settimane pasquali sia cruciale per l'economia turistica del Locarnese. In caso di meteo favorevole, si sottolinea, i turisti scenderanno comunque in Ticino e sarebbe davvero una beffa se ciò avvenisse senza che la regione possa beneficiare di una buona parte dell'indotto economico.

Sostenere le richieste di aiuto degli operatori, sottolinea ancora l'OTLMV, significa sostenere tutta la filiera del turismo che partendo dai produttori e i grossisti coinvolge piccoli e grandi commerci, su su fino alle aziende di trasporto, alle attività ricreative e alle strutture gastronomiche e ricettive. Nel Locarnese, si evidenzia, sono migliaia le famiglie che direttamente o indirettamente lavorano per il settore.

L'OTLMV auspica quindi che, con tutta la prudenza del caso, il Governo possa il prossimo 22 marzo propendere per un'apertura degli esercizi pubblici e delle infrastrutture culturali, ovviamente nel rispetto delle più stringenti norme di sicurezza.